



COMUNE DI FERRARA

Città Patrimonio dell'Umanità

VERBALE

DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE

LUNEDI' 21 OTTOBRE 2019 – ore 15,00

1^a convocazione



PRESIDENTE: Sig. LORENZO POLTRONIERI

SCRUTATORI: Sigg.ri SAVINI – MINICHIELLO – CORAZZARI

Assiste la Sig.ra FERRARI Dr.ssa LUCIANA

Vice Segretario Generale

Assiste la Sig.ra CAVALLARI Dr.ssa ORNELLA

Segretario Generale



1) COMUNICAZIONI

POLTRONIERI - Presidente del Consiglio

...Comportamento corretto, astenersi da ogni manifestazione di assenso o dissenso dalle opinioni espresse dai Consiglieri e dalle decisioni adottate dal Consiglio anche mediante l'uso di cartelli, striscioni, manifesti, applausi o quant'altro possa disturbare il regolare svolgimento della seduta.

Dico ai Consiglieri che non l'hanno ancora fatto di firmare il registro presenze. Invito tutti i Consiglieri a prendere posto.

Vi ricordo che i lavori del Consiglio comunale sono in diretta *streaming*, perciò tutti i cittadini possono guardare e ascoltare.

Per le riprese video è accreditata la stampa cittadina e l'Ufficio stampa del Comune. Non è pervenuta all'Ufficio di Presidenza nessuna richiesta di riprese audio-video da parte del pubblico.

Ricordo al pubblico di spegnere telefoni, *tablet* e apparecchi fotografici. In caso di foto o video non autorizzati i responsabili saranno ammoniti poi, se continueranno ad arrecare turbamento, allontanati mediante l'opera della Polizia locale.

Lascio la parola al funzionario della Segreteria Generale per l'appello.

Annuncio che la seduta è legalmente valida ad ogni effetto.

Nomino tre scrutatori, due di maggioranza e uno di minoranza, per le votazioni mediante schede: consigliera Savini; consigliere Minichiello; consigliera Corazzari.

**3) INTERROGAZIONI A RISPOSTA IMMEDIATA
AI SENSI DELL'ART. 100 – COMMA 2 – DEL
REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE
– QUESTION TIME.**

POLTRONIERI - Presidente del Consiglio

Partiamo con la *question time*, P.G. 117404/2019, su mancata convocazione dell'Osservatorio rifiuti. Il Consigliere Davide Bertolasi, Gruppo consiliare Partito Democratico, pone la *question time* su tematiche riguardanti la gestione dei rifiuti, nonché della tariffazione. Risponde l'assessore Dorota Kusiak con delega Pubblica Istruzione, Formazione, Pari opportunità.

Prego, consigliere Bertolasi. Ha un minuto per illustrare la sua richiesta.

BERTOLASI – Consigliere – P.G. n. 117404/2019

Grazie, Presidente e buon pomeriggio a tutti. In realtà, vorrei chiedere un rinvio, attendere l'assessore Balboni quando sarà presente, senza nulla togliere all'assessore Kusiak, ci mancherebbe. Chiedo un rinvio poiché sono stato accusato di divulgare *fake news*, accusato su *facebook* dall'Assessore Balboni di divulgare *fake news* e siccome per me il Consiglio comunale è il cuore della democrazia di questa città, vorrei che l'assessore Balboni ne rispondesse pubblicamente davanti ai suoi cittadini. Grazie.

POLTRONIERI - Presidente del Consiglio

Va bene. Grazie consigliere Bertolasi.

Passiamo alla *question time* P.G. 124732/2019 su mancata pubblicazione petizione. Il consigliere Francesco Colaiacovo, Gruppo consiliare Partito Democratico, pone la *question time* per mancata pubblicazione petizione sottoscritta da diverse centinaia di cittadini per la richiesta di: recedere dalla decisione di rimuovere le panchine da diversi parchi della città invitando contestualmente l'Amministrazione ad installarne di nuove. Risponde l'assessore Andrea Maggi con delega Sport, Lavori pubblici, Urbanistica, Edilizia, Rigenerazione urbana.

Prego, consigliere Colaiacovo, ha un minuto per illustrare la sua richiesta.

COLAIACOVO – Consigliere – P.G. n. 124732/2019

Grazie, Presidente. Vede, il Regolamento sulla partecipazione dei cittadini recita che "le petizioni sono intese a sollecitare l'intervento dell'Amministrazione per la migliore tutela di interessi collettivi o diffusi". Quindi, nel momento in cui la petizione sottoscritta da centinaia di cittadini è stata ritenuta ammissibile il 27 settembre, la *ratio* dell'articolo 8 del Regolamento che prevede appunto la pubblicazione, sta proprio in questo articolo 5 che specifica il significato e il valore delle petizioni, che è appunto la tutela di interessi collettivi o diffusi. Quindi, ha un valore quello della pubblicazione sul sito del Comune della petizione stessa per mettere a conoscenza i cittadini su quello che si sta facendo e sul tema che è stato sollevato all'attenzione dell'Amministrazione. Tutt'oggi non è stato pubblicato alcunché sul sito del Comune. Grazie.

POLTRONIERI - Presidente del Consiglio

Grazie, Consigliere Colaiacovo. Prego, assessore Maggi, ha tre minuti per rispondere.

MAGGI – Assessore

Grazie, Presidente. Ai sensi dell'articolo 8 del Regolamento per la disciplina delle forme di partecipazione popolare dell'Amministrazione locale, le petizioni dei cittadini, dopo l'esame di ammissibilità, di cui al comma 2 dell'articolo 9 e le relative risposte della Pubblica Amministrazione, sono pubblicate su un'apposita sezione *on line* del sito istituzionale del Comune.

A sua volta il comma 2 dell'articolo 9 del succitato Regolamento, determina che il Segretario Generale, avvalendosi nel caso di un funzionario appositamente incaricato, effettua l'esame di ammissibilità della petizione accertando il numero delle sottoscrizioni e la riferibilità della petizione alle funzioni proprie del Comune.

Nel caso in cui la petizione possieda i requisiti di ammissibilità, il Segretario Generale provvede ad inviare agli Uffici competenti che individuano il responsabile del procedimento. Questi, il responsabile del procedimento, ha 30 giorni di tempo per acquisire tutte le valutazioni tecniche necessarie e ha l'obbligo di comunicare l'avvio del procedimento nelle modalità previste dalla legge 241 del '90.

La petizione in oggetto, la P.G. 106801 del 2019, si trova da meno di 30 giorni al vaglio degli Uffici tecnici competenti i quali, una volta completate le opportune

verifiche e valutazioni, formuleranno la valutazione tecnica utile per la formulazione di una risposta compiuta da parte dell'Amministrazione alla quale, insieme al quesito posto dalla petizione, verrà data visibilità sull'apposita sezione *on-line* del sito istituzionale del Comune, così come previsto dal Regolamento.

POLTRONIERI - Presidente del Consiglio

Grazie, assessore Maggi. Consigliere Colaiacovo ha un minuto per dire se è stato soddisfatto della risposta.

COLAIACOVO – Consigliere

Bene. Non posso essere soddisfatto perché l'articolo 8 prescrive che sia pubblicata già la petizione dopo essere stata dichiarata l'ammissibilità, che è avvenuta il 27 settembre. Poi, successivamente, viene pubblicato anche eventualmente il risultato del procedimento che è stato messo in atto.

Quindi, il voler pubblicare il tutto al termine del procedimento è un arbitrio dell'Amministrazione che va contro il Regolamento, palesemente contro il Regolamento. Perché l'articolo 8 è chiaro, non ha bisogno di essere interpretato, è chiarissimo e prevede che dopo l'ammissibilità della petizione deve essere pubblicato e successivamente deve essere pubblicando quello che è il risultato del procedimento.

Quindi, il fatto che si voglia pubblicare tutto, insieme, a termine del procedimento, è semplicemente un arbitrio che va contro quelle che sono...

POLTRONIERI - Presidente del Consiglio

Grazie, consigliere Colaiacovo.

P.G. 126851/2019, *question time* su Università Popolare con sede presso l'istituto scolastico Filippo De Pisis, di viale Krasnodar 102.

Il consigliere Tommaso Mantovani, Gruppo consiliare Movimento 5 Stelle, pone la *question time*: come intervenire nei rapporti tra l'Amministrazione e la dirigenza dell'Istituto ospitante per garantire continuità alla funzione di luogo di aggregazione, riferimento culturale per tutto il quartiere di via Bologna, grazie alle attività didattiche tenute.

Risponde l'Assessore Dorota Kusiak con delega Pubblica Istruzione, Formazione, Pari opportunità.

Prego, consigliere Mantovani, ha un minuto per illustrare la sua richiesta.

MANTOVANI – Consigliere – P.G. n. 126851/2019

Grazie, Presidente. Avevamo già convenuto, in una Commissione di qualche settimana fa, che i servizi culturali e bibliotecari rappresentano un interessantissimo luogo di aggregazione, oltre che di riferimenti culturali. Abbiamo l'esempio della Biblioteca Bassani al Barco che è un centro di riferimento non solo per il quartiere ma per tutti anche i quartieri limitrofi.

Allora noi ci troviamo nella condizione del quartiere sud che risulta essere, quello di via Bologna il più popoloso della città con oltre 25.000 abitanti, risulta essere un po' sprovvisto di questi punti di riferimento, eccezion fatta per la biblioteca Rodari, che però ha un orario molto limitato. C'era anche l'assessore (inc), l'assessore Kusiak a quella Commissione, no, scusate, Travagli e avevamo un attimo appunto giustamente sottolineato questo aspetto.

Allora, c'è già un'associazione, l'Università popolare, con la sezione di via Bologna, che è attiva in questo quartiere, attiva dei corsi - faccio velocissimo - a costo veramente popolare soprattutto per il tempo libero, serali, all'interno della scuola De Pisis e si era creato però un disaccordo tra la dirigenza e l'associazione stessa che da quattro anni porta questi corsi.

Premetto che io non ci lavoro più da un pezzo, quindi non c'è assolutamente conflitto di interesse, anche perché poi l'emolumento dato agli insegnanti è davvero minimo, perché è più su base volontaria, corsi di lingue, di varie discipline e anche di informatica.

Crediamo che sia il caso di potere garantire la continuità di queste funzioni culturali, didattiche e formative in questo quartiere a costo quasi zero da parte dell'Amministrazione a meno che, ed è questo il motivo del *question time*, non decida la Giunta di intervenire anche proprio economicamente per sopperire questo momento di incomprensione tra le parti in gioco. Grazie.

POLTRONIERI - Presidente del Consiglio

Grazie, consigliere Mantovani. Prego, assessore Kusiak, ha tre minuti per rispondere.

KUSIAK - Assessore

Grazie e buonasera a tutti. Allora, considerato che l'Università Popolare è un'associazione senza fini di lucro che svolge la propria attività professionale, sociale e culturale attraverso l'opera di divulgazione e di studio.

Considerato che l'Università Popolare svolge la propria attività presso i locali comunali a partire dalla prima convenzione, che è stata sottoscritta nel lontano 1938.

Riconosciuto quindi il suo valore sociale e culturale, l'Amministrazione comunale in qualità di proprietario degli immobili della scuola ha dato sin da subito la massima disponibilità a rinnovare la convenzione di concessione dei locali all'Università Popolare.

Tuttavia, visto l'articolo 96 del DPR 297 del 16 aprile 1994, tale concessione è subordinata al parere favorevole del Consiglio di Istituto ospitante. Esaminata la convenzione che è appena scaduta e alcune problematiche che sono emerse tra le parti, nelle settimane scorse il Comune si è posto come intermediario tra la scuola ospitante e l'Università Popolare per elaborare quello che è un accordo condiviso da tutte le parti.

Sono state quindi accolte le richieste delle parti e il Comune è pronto a rinnovare la concessione dei locali all'Università Popolare già quest'anno scolastico 19/20, permettendo quindi un regolare avvio dell'attività.

Infine, l'Amministrazione comunale si è anche impegnata a sostenere, anche dal punto di vista economico, una progettazione condivisa dalla scuola ospitante e l'Università Popolare, al fine di arricchire quella che è l'offerta formativa nella zona nel quartiere di via Bologna.

POLTRONIERI - Presidente del Consiglio

Grazie, Assessore Kusiak. Consigliere Mantovani, ha un minuto per dire se è stato soddisfatto dalla risposta.

MANTOVANI – Consigliere

Assolutamente sì. Io ringrazio perché non avevo ancora saputo, tentando proprio per manifestare il mio assolutamente inesistente coinvolgimento diretto, sia chiaro, quindi non è certo una bandierina che vogliamo piantare lì, ringrazio perché non sapevo ancora dell'esito. Avevo visto che le iscrizioni erano state rinviate, per cui fino alla fine del tempo incrociavo le dita.

Mi fa anche piacere questa progettazione condivisa rivista e ribadisco - chiedo che sia messo a verbale - adesso dobbiamo valutare se presentare una vera e propria mozione, però anche nel fondo destinato al gruppo Movimento 5 Stelle come rimborso per l'attività politica, se mai ce ne fosse bisogno anche simbolicamente, a cui vogliamo rinunciare almeno 50 per cento, noi lo possiamo proprio disporre in quella voce precisa di destinazione alla

valorizzazione del sistema culturale.

Io credo che sia stata una buona scelta anche perché, non dimentichiamo, c'è stata questa spina, questo momento di tensione sull'attivare o meno un servizio di biblioteca anche nelle Corti di Medoro che tra un po', oltre a centinaia di alloggi per studenti, partiranno anche un centinaio di alloggi di carattere sociale. Per cui, questo quartiere è destinato ancora di più ad aumentare i propri abitanti che crediamo abbiano bisogno anche di un punto di riferimento, un luogo di aggregazione per attività ricreative ma soprattutto culturale.

Quindi, grazie all'assessore Kusiak.

POLTRONIERI - Presidente del Consiglio

Grazie, consigliere Mantovani.

4) **APPROVAZIONE DELLA RICHIESTA DEL COMUNE DI VOGHIERA DI FRUIZIONE PER I CANI DEL PROPRIO TERRITORIO DEI SERVIZI DI RICOVERO PRESSO IL CANILE MUNICIPALE DI FERRARA DI CATTURA E TRASPORTO CANI E DI RECUPERO 24H SU 24, DI CANI RANDAGI E/O VAGANTI E INCIDENTATI, GESTITI DAL COMUNE DI FERRARA. APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI CONVENZIONE REGOLANTE I CONSEGUENTI RAPPORTI TRA I DUE COMUNI. (P.G. n. 116670/2019)**

POLTRONIERI - Presidente del Consiglio

“P.G. 116670, approvazione della richiesta del Comune di Voghiera di fruire per i cani del proprio territorio dei servizi di ricovero presso il canile municipale di Ferrara, di cattura, trasporto, di recupero 24 ore su 24 di cani randagi, vaganti, incidentati gestiti dal Comune di Ferrara. Approvazione dello schema di convenzione regolante i conseguenti rapporti tra i due Comuni”.

L’assessore Dorota Kusiak illustra questa proposta di deliberazione. Prego, assessore Kusiak, illustri la proposta.

KUSIAK – Assessore

Grazie di nuovo. Allora, si tratta della convenzione tra il Comune di Ferrara e il Comune di Voghiera. Ad oggi i due Comuni sono legati già da una convenzione che è prossima a scadere e che prevede una gestione associata del servizio del canile.

La convenzione di cui in delibera, nasce dalla richiesta appunto da parte del Comune di Voghiera, di utilizzare gli spazi e i servizi del canile di Ferrara per i cani ritrovati sul territorio del Comune di Voghiera, tutto quanto nel rispetto ovviamente delle norme igienico sanitarie e della capienza del canile stesso.

Nella convenzione, che è stata valutata prima dalla Giunta e poi dalla Commissione, il Comune di Voghiera si impegna a pagare al Comune di Ferrara un canone fisso di 5.000 euro annui, nonché una tariffa giornaliera di 3,86 euro per ogni cane accolto fino ad un massimo di ulteriori 5.000 euro. A carico del Comune di Voghiera sono anche tutte le spese aggiuntive, che possono essere necessarie, legate all’accoglienza e all’assistenza dei cani provenienti dal territorio del Comune di Voghiera.

A carico del Comune di Ferrara invece sono le spese di gestione e di manutenzione del canile stesso.
La convenzione prevede la durata fino al 31.12.2021 ed è rinnovabile. Questo è quanto.

POLTRONIERI - Presidente del Consiglio

Grazie, Assessore Kusiak, apriamo la discussione. Chiusura della discussione.

Apriamo la dichiarazione di voto. Chiusura dichiarazione di voto.

Dichiaro aperta la votazione. Chiusura della votazione.

Totale votanti, 29: favorevoli, 29; astenuti, zero; contrari, zero.

Il Consiglio ha approvato la proposta di delibera.

Dichiaro la presente deliberazione immediatamente eseguibile motivata dal fatto che la convenzione è collegata al bando di pubblicazione per l'assegnazione del servizio.

Dichiaro aperta la votazione. Chiusura della votazione.

Totale votanti, 29: favorevoli, 22; astenuti, 7; contrari, 0.

Immediata eseguibilità dell'adottata deliberazione.

5) AGGIORNAMENTO DELLE TAVOLE DI COORDINAMENTO RUE – POC, COMPRENSIVE DELLA TAVOLA DEI VINCOLI, A SEGUITO DELLA DECORRENZA DEL TERMINE QUINQUENNALE DI VALIDITÀ DEL 1° PIANO OPERATIVO COMUNALE. (P.G. n. 100099/2019)

POLTRONIERI - Presidente del Consiglio

“P.G. 100099, aggiornamento delle tavole di coordinamento al Regolamento Urbanistico Edilizio, RUE, Piano Operativo Comunale, POC, comprensive della Tavola dei Vincoli a seguito della decorrenza del termine quinquennale di validità del primo Piano Operativo Comunale”.

L'Assessore Andrea Maggi illustra questa proposta di deliberazione. Prego, Assessore Maggi, illustri questa proposta.

MAGGI – Assessore

Grazie, Presidente. Mi scuso con i Consiglieri ma ero evidentemente distratto e quindi recupero immediatamente.

Siamo già passati in Commissione consiliare con questa delibera che riguarda appunto l'aggiornamento delle tavole di coordinamento del RUE e del POC comprensivo della Tavola dei Vincoli.

Si tratta di una delibera molto tecnica, come ho avuto modo di spiegare anche in Commissione, che ha uno scarso se non nullo contenuto politico in quanto riceve e dà atto che è scaduto un primo POC, quello scaduto il 18 giugno 2019, quindi le nuove tavole devono essere aggiornate tenendo conto di questo.

Si tratta, come ripeto, di una delibera puramente ricognitiva che prende atto di questa situazione. Non costituisce in alcun modo variante ai Piani urbanistici vigenti ed è proprio solamente un aggiornamento degli elaborati in relazione ai PUA, cioè ai Piani Urbanistici Attuativi. Mi rendo conto che per i non tecnici questi acronimi e queste prese d'atto possono risultare di difficile comprensione.

Ripeto, si tratta di una ricognizione e di una presa d'atto della scadenza dopo cinque anni del primo POC e quindi di far coordinare gli elaborati RUE e POC.

POLTRONIERI - Presidente del Consiglio

Grazie, assessore Maggi. Apriamo la discussione. Consigliere Mantovani.

MANTOVANI – Consigliere

Io direi che tutto è politica, come si diceva negli anni '70. Vedo anche in questo la possibilità, indirettamente, di dare una linea se vogliamo in qualche modo programmatica anche sull'intervento.

Sono andato a vedermi queste tavole del RUE, il discorso della Tavola dei Vincoli e ho visto che ce n'è almeno un paio che insistono su delle aree di protezione UNESCO, in particolare quella di Marrara in cui c'è un edificio gestito dall'ACLI che è stato sanato nel 2012, che è stato teatro di intervento, ci sarà una struttura ricettiva e di ristorazione destinata al cicloturismo su Volano, il che mi fa molto piacere perché l'avevamo anche inserito nel nostro programma questo capitolo, questa priorità data al ciclo turismo fluviale.

Però io approfitto di questa sede, indirettamente, non è necessariamente *off topic*, anzi mi sembra che possa essere inerente, io vorrei proprio dare un segnale, insistentemente - non c'è il dottor Barillari ma ogni volta lo assillo da qualche anno - io ci terrei moltissimo in futuro e ne approfitto appunto anche per fare un appello alla Giunta comunale, a differenziare maggiormente, anche soprattutto nei vincoli. E' chiaro che non è questa la sede ma ne approfitto per cogliere l'occasione, per valorizzare maggiormente e vincolare le aree UNESCO che, ricordo ancora una volta, non c'è solo il centro storico considerato patrimonio dell'umanità nel '95 ma ci sono anche le aree rurali, aperte le virgolette, per interesse storico paesaggistico, soprattutto lungo alcuni assi fluviali che sono di interesse UNESCO. Continuo, come ho già accennato altre volte anche con in Commissione, dai tempi del Piano Casa prima di Berlusconi poi recepito dalla Regione, si continua a non differenziare in nessun modo queste aree, queste aree rurali, per quanto riguarda gli interventi ovviamente sia di ristrutturazione che edilizia in senso lato, ed è una cosa che mi dispiace moltissimo.

Per cui, oltre ad adibirli a probabili e possibili itinerari turistici e cicloturistici extra cittadini, io ci terrei anche che ci fosse, almeno simbolicamente, una maggiore tutela anche ufficialmente, proprio distinguendo, differenziando queste aree.

Per cui io voterò simbolicamente no a questa delibera.

POLTRONIERI - Presidente del Consiglio

Grazie, consigliere Mantovani. Consigliera Fusari.

FUSARI – Consigliere

Grazie, Presidente e buonasera a tutti. Anch'io intervengo volentieri su questa delibera perché è vero che è un aggiornamento di tavole a seguito della chiusura del primo Piano Operativo ma è anche vero che c'è tanto di politico nella chiusura del primo Piano Operativo comunale. E' un po' quello che dicevamo in Commissione, il dato politico va un po' estrapolato e abbiamo ricevuto la promessa che avremo modo di fare una Commissione sul dato politico contenuto nel primo Piano Operativo.

Perché se questo Piano che è durato cinque anni, come prevede la legge e oggi aggiorniamo le tavole di tutto il resto del Piano, contiene tutte le trasformazioni urbane fatte nei territori che diceva adesso Mantovani, fatte in centro, fatte in tutto il territorio, le trasformazioni più importanti sono contenute in questo Piano Operativo.

Allora, rispetto a cinque anni fa quando è partito, quando c'è stato il bando pubblico, quando ci sono stati 50 operatori privati che hanno fatto degli accordi, pubblico privati, per fare queste trasformazioni, vedere oggi quante di quelle si sono attuate, quante si sono chiuse perché non c'era la forza di farle da parte del privato, perché non c'erano le condizioni, quante aree pubbliche, destinate a verde pubblico ha incamerato il Comune, perché questa è una contropartita. Così come la contropartita per dare edificabilità ai privati era avere degli alloggi da dedicare all'edilizia pubblica sociale.

Allora fare un po' il bilancio di quello che è stato il primo Piano Operativo comunale credo che sia veramente interessante un po' per misurare l'effetto che ha prodotto e anche per misurare un po' l'economia cittadina, l'economia su questo settore.

Per fortuna si è chiuso, ce n'è un altro in corso e per fortuna la legge prevede che se si debba fare in un altro modo, perché veramente questi cinque anni, anzi questi ultimi otto anni, sono stati veramente faticosi con degli strumenti, derivanti da una legge regionale del 2000 che imponevano delle procedure lunghissime e nel Consiglio abbiamo visto tantissime di queste cose, per vedere ora che cosa siamo stati capaci di produrre.

La nuova legge urbanistica supera queste complicazioni e

quindi benissimo che adesso l'Amministrazione deve confrontarsi per fare un nuovo Piano con la nuova legge, la 24 del 2017.

Quindi, fa piacere che si sia concluso un Piano operativo, vediamo che cosa ha prodotto, vediamo l'effetto e vediamo anche la situazione del mercato e dell'economia edilizia soprattutto in questo momento su Ferrara con la fotografia.

Sono certa che l'Amministrazione sarà impegnatissima a procedere con il nuovo Piano urbanistico, perché se oggi viene un imprenditore per fare certe operazioni di trasformazione, non c'è lo strumento adeguato per dargli risposte subito. Serve il piano il PUG, il Piano Urbanistico Generale. La legge regionale impone dei tempi e sono sicura che questa Amministrazione starà correndo per fare il nuovo Piano Urbanistico Generale all'interno del quale, secondo me, ci sarà modo di avere anche tutte le risposte che solleva il Consigliere Mantovani. Perché ricordo che l'urbanistica si fa in Consiglio comunale, quindi, questo è il luogo, non è un altro. Grazie.

POLTRONIERI - Presidente del Consiglio

Grazie, consigliera Fusari. Assessore Maggi, può effettuare un intervento di controdeduzioni.

MAGGI - Assessore

E' un intervento il mio molto rapido. Ringrazio gli interventi del Consigliere Mantovani e della consigliera Fusari e diciamo che volentieri raccolgo il suggerimento, oltre che naturalmente di metterci al lavoro quanto prima, cosa che abbiamo già schedulato, di fare anche un bilancio di questo primo POC quinquennale. Grazie.

POLTRONIERI - Presidente del Consiglio

Grazie, assessore Maggi. Chiusura della discussione.

Apertura dichiarazione di voto. Chiusura della dichiarazione di voto.

Dichiaro aperta la votazione. Chiusura della votazione.

Totale votanti, 30: favorevoli, 29; astenuti, zero; contrari, zero.

Il Consiglio ha approvato la proposta di delibera.

6) RATIFICA DELIBERAZIONE DI G.C. DEL 10/09/2019, N. 111049/'19 AVENTE PER OGGETTO: VARIAZIONE URGENTE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2019/2021 – ANNUALITÀ 2019-2020-2021, PER REALIZZARE LE ATTIVITÀ APPROVATE CON L'ACCORDO DI PROGRAMMA TRA LA REGIONE EMILIA ROMAGNA E IL COMUNE DI FERRARA PER IL PROGETTO DENOMINATO COESIONE, CITTADINANZA E SICUREZZA DA REALIZZARSI ENTRO IL 31/12/2019 – CUP B79E19000730006. (P.G. n. 112452/'19)

POLTRONIERI - Presidente del Consiglio

“P.G 112452, ratifica della deliberazione di Giunta del 10.9.2019 n.111049, avente per oggetto variazione urgente al bilancio di previsione 2019-2021, annualità 2019-2020-2021 per realizzare le attività approvate con l'accordo di programma tra Regione Emilia-Romagna e il Comune di Ferrara per il progetto denominato Coesione Cittadinanza e Sicurezza da realizzarsi entro il 31.12.2019, Centro Unico di Prenotazione B79E19000730006”. L'Assessore Matteo Fornasini illustra questa proposta di deliberazione. Prego, assessore Fornasini, illustri la proposta.

FORNASINI – Consigliere

Grazie Presidente, buon pomeriggio a tutti i Consiglieri e anche al pubblico e ovviamente alla collega Dorota che è qua nei banchi di Giunta.

Come abbiamo già avuto modo di illustrare in Commissione si tratta di una ratifica da parte del Consiglio comunale, come una delibera successiva che tratteremo subito dopo questa, perché come sapete la Giunta in via d'urgenza può effettuare delle variazioni al bilancio, variazioni che poi vanno ovviamente entro una tempistica predefinita discusse e ratificate in Consiglio comunale.

In questo caso ci troviamo di fronte ad una variazione di bilancio assunta in via d'urgenza dalla Giunta comunale, come ricordava il Presidente prima nella presentazione della delibera, una variazione urgente al bilancio predisposta dalla Giunta a inizio di settembre, esattamente il 10 settembre, perché nell'ambito del progetto di riqualificazione, di coesione dell'area nei pressi del

grattacielo, la Regione ci assegna 17.680 euro in più. Per cui, nell'ambito di questo progetto c'è un protocollo d'intesa che è stato sottoscritto ormai diverso tempo fa, che è ancora attivo, che è un protocollo finanziato con fondi regionali e nell'ambito di questo progetto la Regione a fine anno ci assegna questo importo in più. Per cui siamo passati in Giunta a settembre, mercoledì siamo passati in Commissione e oggi sottoponiamo al Consiglio comunale questa ratifica. Grazie.

POLTRONIERI - Presidente del Consiglio

Grazie, assessore Fornasini. Apriamo la discussione. Consigliere Maresca.

MARESCA – Consigliere

Grazie, Presidente. Io volevo solo chiedere un chiarimento di come mai questa variazione è passata in Giunta d'urgenza e poi è arrivate in ratifica qui in Consiglio invece di essere, come normalmente si fa, inserita in una variazione di bilancio che arriva per tempo al Consiglio. Un chiarimento su questo che vale anche per la delibera successiva.

Per il resto sul merito ovviamente sono favorevole, anche perché si tratta di continuare le iniziative che erano state avviate nella scorsa Amministrazione riguardo l'impegno per la coesione sociale di un territorio problematico. Mi fa piacere che la Giunta abbia scelto di continuare questo tipo di iniziativa. Grazie.

POLTRONIERI - Presidente del Consiglio

Grazie, consigliere Maresca. Assessore Fornasini, può effettuare un altro intervento di controdeduzione.

FORNASINI – Assessore

Sì, grazie, solo per rispondere brevemente al consigliere Maresca. Le ratifiche seguono un iter stabilito *ad hoc* per le ratifiche stesse appunto. La variazione di bilancio, non avendo una tempistica precisa per l'arrivo in Consiglio comunale, segue altre tempistiche. Noi dobbiamo approvare, anzi ratificare in Consiglio comunale, le variazioni al bilancio entro 90 giorni, entro 60 giorni, chiedo scusa. Noi abbiamo deliberato questa variazione i primi di settembre, il 10, quindi in automatico parte l'istruttoria e l'*iter* per la predisposizione della ratifica all'attenzione della Commissione del Consiglio. La variazione di bilancio ne eseguiremo una oggi, a

settembre non potevamo immaginare entro quando avremmo portato in Consiglio comunale la variazione complessiva. Adesso possiamo immaginare che entro il 30 di novembre, termine ultimo per le variazioni di bilancio dell'anno in corso, faremo un'altra variazione di bilancio, però è chiaro che i primi di settembre non potevamo sapere se entro 60 giorni da quella delibera saremmo arrivati in Consiglio comunale con una variazione al bilancio. Per cui abbiamo seguito, come correttamente viene fatto in tutti i casi, perché ne abbiamo fatte tante di ratifiche anche nei precedenti anni, abbiamo seguito questo *iter*. Grazie.

POLTRONIERI - Presidente del Consiglio

Grazie, assessore Fornasini. Chiusura della discussione.

Apertura dichiarazione di voto. Chiusura dichiarazione di voto.

Dichiaro aperta la votazione. Chiusura della votazione.

Totale votanti, 28: favorevoli, 28; astenuti, zero; contrari, zero.

Il Consiglio ha approvato la proposta di delibera.

- 7) **RATIFICA DELIBERAZIONE DI G.C. DEL 24/09/2019, N. 117553/'19 AVENTE PER OGGETTO: VARIAZIONE URGENTE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2019/2021 – ANNUALITÀ 2019 – E PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA PER LA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ DEL PROGETTO DI PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELL'AREA URBANA DEL CENTRO STORICO DI FERRARA – OPEN TO YOU: FERRARA UNA CITTÀ DA SCOPRIRE – NELL'AMBITO DEL BANDO REGIONALE RIVOLTO AI COMUNI COLPITI DAGLI EVENTI SISMICI DEL 2012, PER ATTIVITÀ DI PROMOZIONE E ANIMAZIONE DEI CENTRI STORICI – ANNUALITÀ 2019 E 2020. (P.G. n. 118766/2019)**

POLTRONIERI - Presidente del Consiglio

“P.G. 118766, ratifica deliberazione di Giunta comunale del 24.9.2019 n.117553, avente per oggetto variazione urgente al bilancio di previsione 2019-2021 annualità 2019 e prelevamento dal Fondo di Riserva per la realizzazione delle attività del progetto di promozione e valorizzazione dell'area urbana del centro storico di Ferrara, *Open to you*, Ferrara una città da scoprire, nell'ambito del bando regionale rivolto ai Comuni colpiti dagli eventi sismici del 2012 per attività di promozione e animazione dei centri storici, annualità 2019-2020”

L'Assessore Matteo Fornasini illustra questa proposta di deliberazione. Prego, assessore Fornasini, illustri la proposta.

FORNASINI – Assessore

Grazie, Presidente. Anche in questo caso ci troviamo di fronte, come anticipavo prima, a una ratifica di variazione di bilancio avvenuta in Giunta comunale il 24 di settembre. Questa variazione che viene sottoposta alla ratifica del Consiglio comunale porta in sé, come dicevo prima, una notizia molto positiva per il nostro Comune e per l'Amministrazione comunale perché quest'estate, e qua dobbiamo ringraziare gli Uffici per il loro impegno e per il loro lavoro, quest'estate il Comune ha vinto un importante bando regionale che assegna risorse ingenti per la

riqualificazione e la promozione del centro storico e dell'attività dell'area urbana del centro storico. E' un progetto complessivo per oltre 43.000 euro che come tutti i progetti è cofinanziato dalla Regione con un contributo ovviamente del Comune. Il progetto viene cofinanziato dalla Regione per oltre 26.000 euro, come vedete in delibera, e una quota parte del Comune sono 17.000 euro. Quindi noi con questa variazione andiamo a ratificare da un lato l'entrata di 26.099,29 che ci arrivano a seguito del bando che abbiamo vinto a cui aggiungiamo i 17.000 euro da parte dell'Amministrazione comunale attingendo dal fondo di riserva. Grazie.

POLTRONIERI - Presidente del Consiglio

Grazie, assessore Fornasini. Apriamo la discussione. Chiusura della discussione.

Apertura dichiarazione di voto. Chiusura dichiarazione di voto.

Dichiaro aperta la votazione. Chiusura della votazione.

Totale votanti, 26; astenuti, zero; contrari, zero.

Il Consiglio ha approvato la proposta di delibera.

8) APPROVAZIONE VARIAZIONI DEL PIANO TRIENNALE OO.PP. E DEL DUP 2019-2021. VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2019/2021. APPLICAZIONE ALL'ESERCIZIO 2019 DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021 DI PARTE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2018. (P.G. n. 121992/2019)

POLTRONIERI - Presidente del Consiglio

"P.G. 121992. Approvazione e variazione del Piano Triennale Opere Pubbliche del Documento Unico di Programmazione 2019-2021. Variazione al bilancio di previsione 2019-2021. Applicazione dell'esercizio 2019 dal bilancio di previsione 2019-2021 da parte dell'avanzo di amministrazione 2018".

L'Assessore Matteo Fornasini illustra questa proposta di deliberazione. Prego, Assessore Fornasini, illustri la proposta.

FORNASINI – Assessore

Sì, grazie Presidente. Siamo di fronte alla seconda importante variazione al bilancio 2019-2021 di questa nuova consiliatura. La prima, come vi ricordate, è stata effettuata in occasione della votazione a fine luglio sugli equilibri di bilancio e questa è la seconda che arriva in Consiglio comunale.

Come anticipavo prima, molto probabilmente entro il 30 novembre effettueremo l'ultima variazione al bilancio 2019-2021 di quest'anno, dell'esercizio in corso.

Come ho già avuto modo di illustrare in Commissione mercoledì scorso, si tratta di una variazione che contiene al suo interno una variazione al Piano delle opere. In particolare noi con questa variazione introduciamo nuovi interventi al Piano delle opere, diamo un finanziamento, nuovi interventi al Piano delle opere, nuovi interventi che prima evidentemente non erano inseriti nel Piano delle opere.

Molto brevemente vi riepilogo gli interventi un po' più importanti che sono: abbiamo inserito nel Piano delle opere interventi di riqualificazione del Giardino delle Duchesse presso Palazzo Ducale, qua fuori; nel 2020 abbiamo inserito 200.000 euro a bilancio per la riqualificazione di questo importante contenitore, che è

bellissimo, ma che a nostro avviso va riqualificato, rilanciato e reso fruibile in maniera più all'altezza dell'importanza che ha all'interno del bellissimo palazzo comunale. Così come abbiamo previsto, sempre nel 2020, la riqualificazione della fontana del catino di piazza della Repubblica, altri 100.000 euro nel 2020, un altro intervento molto importante, piazza della Repubblica è una bellissima area a pochissimi metri dal Castello e quindi in questo modo si completa la riqualificazione che è partita un po' di tempo fa e si rende ancora più bello e più fruibile questo bellissimo contenitore. Così come abbiamo inserito, sempre nelle variazioni del Piano delle opere, abbiamo inserito per il 2019 la realizzazione di una nuova linea di acquedotto al servizio del canile municipale; la realizzazione di un nuovo impianto di riscaldamento presso l'asilo nido Cavallari; e interventi di completamento aggiuntivo della scuola primaria Govoni di Ferrara.

Questi sono diciamo gli interventi più significativi relativamente al Piano delle opere che ovviamente trovano finanziamento con la variazione di bilancio, che è una variazione di bilancio complessiva per spesa corrente di circa 1.135.000 euro e quota investimenti per quasi 3 milioni e mezzo di euro.

Come vi dicevo prima noi andiamo a effettuare degli interventi di investimento importanti già nel 2019 attingendo in parte dall'avanzo libero e in parte andiamo a utilizzare i nuovi incassi, i nuovi introiti che ci sono arrivati ad esempio dalla rimodulazione dell'IMU dei Comuni terremotati che ci vengono erogati circa 1.400.000 euro di rimborsi mancato gettito IMU a seguito del sisma 2018.

Quindi, come vi dicevo, abbiamo per nuovi investimenti 3.450.000 euro e per spesa corrente 1.135.000 euro.

Per quanto riguarda la spesa corrente in molti casi si tratta di spese in relazione alle entrate, quindi significa che sono progetti e iniziative per i quali ci vengono erogati da altri Enti, ad esempio dalla Regione, dei soldi, delle risorse che però sono destinate esclusivamente alla realizzazione di quei progetti.

Mentre per quanto riguarda l'altra importante variazione sempre di spesa di parte corrente, è la variazione per quanto riguarda le spese di personale. Ricordo ed evidenzio a tutti che è la prima, da quando è stato approvato il bilancio a dicembre 2018, il primo e unico assestamento sul personale. Sono 250.000 euro, sono delle compensazioni che trovano spazio in minori uscite, maggiori entrate o efficientamenti nel comparto del

capitolo del personale. Quindi, sono degli storni di fondi da azioni e vengono destinati ad altre azioni.

Abbiamo velocemente visto anche in Commissione l'altro giorno, ricordo a titolo esemplificativo a questo proposito ad esempio che qua noi andiamo a registrare un'entrata di 103.000 euro derivante dalla restituzione di somme non dovute dall'Amministrazione provinciale per la figura del Segretario Generale, che come sapete condividiamo con la Provincia. Così come andiamo a registrare i 147.000 euro per il dott. Tommasini che, come sapete, è in comando in Regione direi da ottobre di quest'anno e andiamo a registrare...

Da ottobre dell'anno scorso, esatto. Ci vengono rimborsati questi 147.000 euro per il personale in comando.

Mi si chiedeva chiarimento ad esempio per le retribuzioni del personale per gli organi istituzionali l'altro giorno in Commissione: 77.546 sono nuove figure che abbiamo, come sapete, individuato all'interno del Gabinetto del Sindaco.

Direi di avere esaurito tutto. Avete ricevuto sicuramente in questi giorni via *mail* le richieste di informazioni di chiarimenti che avevate sottoposto alla Commissione, se però c'è bisogno di altri chiarimenti ovviamente sono a disposizione. Grazie.

POLTRONIERI - Presidente del Consiglio

Grazie, assessore Fornasini. Apriamo la discussione. Consigliere Colaiacovo.

COLAIACOVO – Consigliere

Sì, grazie Presidente. Sicuramente le opere che sono previste in questa variazione delle opere pubbliche del triennale 19-21 le nuove opere inserite sono sicuramente opere di interesse che apprezziamo. Apprezziamo anche un ciclo virtuoso che già esiste e che c'è una ripresa sicuramente che possiamo sottolineare rispetto agli oneri di urbanizzazione. Ci sono 500.000 euro di urbanizzazione in più e questo denota probabilmente che nel 2019 c'è stato un piccolo segnale di ripresa di attività edilizia. Questo fa ben sperare, chiaramente.

Quindi, è un'operazione dove ci sono dei numeri che fanno ben sperare.

Importante anche il fatto che la Giunta abbia voluto confermare la previsione che già era stata fatta nel Piano delle opere approvata lo scorso dicembre 2018 riguardo agli interventi nelle periferie. Ci sono ben 1.250.000 euro

di interventi per quanto riguarda le strade delle periferie ma anche interventi in centro che sono interventi che erano già previsti nel Piano degli investimenti approvati nel dicembre 2018 e che giustamente in maniera virtuosa, utilizzando l'avanzo di bilancio che è stato trasmesso a questa Giunta, a questa nuova Amministrazione, vengono utilizzati appunto 1.250.000 euro, quindi la variazione in questo senso qui, invece delle entrate proprie viene utilizzato 1.250.000 euro di avanzo. Questo è un elemento importante perché si evita tra l'altro anche eventualmente di fare mutui con indebitamento e anzi questo consente una riduzione sempre del debito pubblico che, ricordiamolo, è stato portato in dieci anni da 167 a 80 milioni.

Una cosa che un po' mi ha meravigliato, lo devo dire onestamente e mi dispiace anche, è il fatto che non vedo nessun capitolo, nessuna posta che riguarda i Parchi Sicuri. Parchi Sicuri è stato un intervento annunciato in maniera sia sulla stampa, che anche qui in Consiglio comunale, come un'operazione strategica importante che però non vediamo. Probabilmente lo vedremo in sede di bilancio 2020-2022, però allo stato attuale non c'è nessuna voce, nessuna posta rispetto a questo intervento lanciato dall'Amministrazione come un qualcosa di rivoluzionario e di strategico.

Anzi, ho dovuto registrare il fatto che dagli Uffici mi è stato spiegato, rispetto a una richiesta specifica, dove si dice che non ci sono a disposizione atti nei quali sono indicate le disposizioni per la rimozione e la ricollocazione delle panchine nell'ambito del progetto Parchi Sicuri. Quindi ufficialmente allo stato attuale non esiste nulla per quanto riguarda l'operazione Parchi Sicuri, non solo non viene inserita nessuna opera. Questo un po' mi dispiace perché tutti quanti aspettavamo quali dovessero essere le strategie e gli interventi da realizzare in città rispetto a questo tema così importante.

Per il resto, concludo il mio intervento dando un giudizio positivo per questa parte della delibera. Grazie.

POLTRONIERI - Presidente del Consiglio

Grazie, consigliere Colaiacovo. Consigliere Mantovani.

MANTOVANI – Consigliere

Grazie, Presidente. Direi che sono interessanti queste ratifiche di variazioni di bilancio, soprattutto nella singola voce che riguarda una serie di interventi di rivitalizzazione

del centro storico.

Ho avuto la fortuna, nel periodo 2002-2003, di partecipare agli scavi archeologici del Giardino delle Duchesse durante i quali, così scherzando, per i primi mesi continuavano a dirci allora avete trovato la fontana di Eleonora d'Aragona? Naturalmente, lo scavo stratigrafico non è che sia ad obiettivo ma è uno scavo di rilevazione della stratigrafia di un sito. Eppure, tre giorni prima della conclusione dell'intervento abbiamo trovato la Fontana di Eleonora di Aragona della fine del '400, era la moglie di Ercole D'Este, con tanto di condotta idrica, un tubo in piombo in camicia di pietra che puntava proprio verso Santo Stefano, che si chiamava Bocca Canale di Santo Stefano, a cui probabilmente arrivava l'approvvigionamento idrico. Abbiamo trovato anche tracce di un rivestimento marmoreo.

Per cui, mi piacerebbe moltissimo, come avevamo anche auspicato in altri momenti, valorizzare la ricchezza d'acqua della città. Per cui mi piace anche il discorso della rivalorizzazione del ripristino della fontana di piazza della Repubblica e sognerei, visto l'ingente investimento, anche un recupero, la visibilità delle strutture archeologiche e magari anche lì vicino una fontana che, grazie agli studi di archeologia sperimentale, si potrebbe provare a riproporre nella stessa *location*. Grazie.

POLTRONIERI - Presidente del Consiglio

Grazie, Consigliere Mantovani. Assessore Fornasini, può effettuare un altro intervento di controdeduzioni.

FORNASINI - Assessore

Grazie, Presidente. Solo per ricordare, e ringrazio per questo il consigliere Colaiacovo, che con questa variazione andiamo a finanziare, utilizzando 1.250.000 euro di avanzo libero, andiamo a finanziare 600.000 euro di manutenzione straordinaria della pavimentazione delle strade del Forese.

L'impegno sulle frazioni è un impegno molto forte che ci siamo assunti fin dalla campagna elettorale e questo è un primo segnale di grande attenzione che diamo perché in passato questa spesa era sostenuta tramite accensione di mutui e noi andiamo invece a finanziarla con 600.000 euro di avanzo libero. Così come finanziamo con 300.000 euro, sempre utilizzando l'avanzo libero, per le strade della città. Finanziamo altri 350.000 euro per la segnaletica stradale verticale e orizzontale nelle piazze e nelle strade del

Comune e del Forese.

Queste sono informazioni che non avevo illustrato prima nel precedente intervento, l'avevo sicuramente riportato in Commissione ma era corretto evidenziarlo anche in Consiglio comunale.

Io, rispetto al tema dell'operazione Parchi Sicuri, non sono l'Assessore competente, però sicuramente l'assessore Lodi sarà disponibile eventualmente, consigliere Colaiacovo, a fare degli approfondimenti anche in Commissione. Tenga conto che da quello che mi risulta le panchine ad oggi ricollocate sono state ricollocate in parte al carcere di Ferrara, mi pare tre o quattro panchine sono state ricollocate lì. L'operazione ovviamente è un'operazione molto più complessa che sicuramente necessita di risorse importanti.

L'altro giorno è stato nominato il nuovo comandante della Polizia municipale e sicuramente con il bilancio 2020 destineremo risorse anche per il comparto sicurezza e per rendere un po' più sicura e più efficiente anche il tema sicurezza nella nostra città. Grazie.

POLTRONIERI - Presidente del Consiglio

Grazie, assessore Fornasini. Chiusura della discussione.

Apertura dichiarazione di voto. Consigliere Modonesi.

MODONESI – Consigliere

Intanto buon pomeriggio a tutti e grazie Presidente.

Molto rapidamente su questa delibera come Gruppo PD ci asterremo perché se è vero, come ha ricordato nel suo intervento il consigliere Colaiacovo, ci sono delle cose che ci convincono ci convince il fatto che si continui ad utilizzare quello che è l'avanzo disponibile per andare a finanziare gli investimenti; ci convince perché la riteniamo, avremo modo di parlarne quando il bilancio sarà presentato, anche quella che è una politica di investimenti del Comune. Siamo più scettici su quella che è la variazione di parte corrente, in modo particolare rispetto alla variazione sul personale.

Correttamente l'assessore Fornasini ha ricordato che questa è una variazione che per quanto riguarda il personale è la prima che viene fatta nel 2019 e quindi abbraccia un arco temporale che è un arco temporale a cavallo tra le due legislature. Però, è vero che all'interno di questa variazione di bilancio si vedono già le prime scelte che questa Amministrazione ha fatto. Si vedono i 77.000 euro più i 5.000 di IRAP per i cinque mesi di costo dello

staff del Sindaco, del Direttore Generale, del Portavoce, del Capo di Gabinetto, la segreteria particolare; si vedono i soldi in più che la scelta di andare a prendere all'esterno dell'Amministrazione un nuovo Comandante della Polizia Municipale va a comportare. Si vedono, e questo lo sottolineo in positivo, le politiche di stabilizzazione ad esempio degli insegnanti della scuola d'infanzia.

Quindi, se ci convince la parte sugli investimenti ci convince meno, da qui il voto di astensione che andiamo a dare, la parte relativa alla parte corrente e in modo particolare al personale. Una variazione di bilancio sul personale che di fatto si chiude con un saldo zero, tanti sono i risparmi ma tante sono le risorse in più che vengono spese, quindi la tanto decantata anche qualche giorno fa sul Corriere di Bologna da parte del Sindaco Fabbri risparmio in termini personali, il famoso milione di euro che sarà risparmiato da qui alla fine della legislatura, ad oggi non c'è traccia. C'è un saldo zero, il risparmio è un risparmio di zero mila euro che ad oggi moltiplicato per i cinque anni non fa un milione di euro ma continua a fare 0 mila euro di risparmio.

Quindi, da qui, il nostro voto di astensione. Grazie.

POLTRONIERI - Presidente del Consiglio

Grazie, consigliere Modonesi. Consigliera Fusari.

FUSARI – Consigliere

Grazie, Presidente. Anch'io per confermare un voto parzialmente positivo che riguarda gli investimenti, del resto con un avanzo di bilancio di questo tipo si possono fare interventi di un certo tipo, così come erano previsti anche nel Piano delle opere. Quindi ci fa molto piacere quello che abbiamo visto confermato, le scuole, le attrezzature sportive, l'attenzione al centro storico, anche gli interventi su piazza della Repubblica perché il centro storico è il motore economico del nostro territorio, così come l'intervento sulle strade per le frazioni.

La parte che aspettiamo di vedere, come già diceva il consigliere Modonesi, è quella che forse vedremo entro fine anno nel bilancio pluriennale che verrà presentato ma che ad oggi ancora non c'è.

Quindi, un voto anche il nostro di astensione.

POLTRONIERI - Presidente del Consiglio

Grazie, consigliera Fusari. Chiusura dichiarazione di voto.

Dichiaro aperta la votazione. Chiusura della votazione.

Totale votanti, 28: favorevoli, 20; astenuti, 8; contrari zero.

Il Consiglio ha approvato la proposta di delibera.

Dichiaro la presente dichiarazione immediatamente eseguibile necessaria per dare corso ai finanziamenti previsti.

Dichiaro aperta la votazione. Dichiaro chiusa la votazione.

Totale votanti, 28: favorevoli, 20; astenuti, 8; contrari, zero.

Immediata eseguibilità dell'adottata deliberazione.

**9) ABROGAZIONE REGOLAMENTI COMUNALI
NON PIÙ ATTIVI IN MATERIA DI PROTEZIONE
DEI DATI PERSONALI. (P.G. N. 118098/2019)**

POLTRONIERI - Presidente del Consiglio

"P.G. 118098, abrogazione Regolamenti comunali non più attivi in materia di protezione dei dati personali".

Assessore Matteo Fornasini, illustri questa proposta di deliberazione. Prego, assessore Fornasini.

FORNASINI – Assessore

Sì, grazie Presidente. L'ultima delibera che porto io è una delibera che sarebbe di competenza del Sindaco ma, come ho fatto in Commissione, lo sostituisco volentieri io e oggi la portiamo qua all'attenzione del Consiglio comunale, questa delibera.

Si tratta più che altro di una formalità, perché con questa delibera noi andiamo ad abrogare due Regolamenti attivi, due Regolamenti del Comune, due Regolamenti comunali attivi in materia di protezione dei dati personali e per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Perché nel frattempo, come ho avuto modo di spiegare anche in Commissione, è subentrata la nuova disciplina europea, il famoso Regolamento che è entrato in vigore a maggio 2018 e che è stato recepito ad agosto 2018 con un Decreto Legislativo. Questa nuova normativa ridisegna il sistema legislativo in materia di protezione dei dati personali e ovviamente questi Regolamenti non erano più coerenti con questa nuova disciplina, con questa nuova normativa e per cui con questa delibera andiamo ad abrogarli.

Il consigliere Merli in Commissione mi aveva chiesto se questo era compatibile con il servizio che è stato attivato, mi pare un paio d'anni fa, nelle farmacie comunali per poter erogare i servizi anagrafici anche nelle farmacie comunali. Mi dicono dagli Uffici che in realtà questo servizio può essere ancora effettuato, si tratta di una scelta. In passato questo servizio è stato attivo circa un anno, gli accessi erano molto ridotti da questo punto di vista dell'utenza e quindi eventualmente questo servizio può essere, rispettando ovviamente la normativa, cosa che in passato non era avvenuta in maniera in maniera chiara e in maniera netta, tant'è che siamo stati sanzionati, però ovviamente questo servizio, rispettando la

normativa, può essere effettuato ancora. Grazie.

POLTRONIERI - Presidente del Consiglio

Grazie, assessore Fornasini. Apriamo la discussione.

Chiusura della discussione.

Apertura dichiarazione di voto. Chiusura dichiarazione di voto.

Dichiaro aperta la votazione. Chiusura della votazione.

Totale votanti, 29: astenuti, zero; contrari, zero.

Il Consiglio ha approvato la proposta di delibera.

Sospendo la seduta per dieci minuti. I Capigruppo in sala

Arazzi.

(Indi, il Presidente dispone la sospensione dei lavori consiliari)

(Indi, il Presidente dispone la prosecuzione dei lavori consiliari)

10) O.D.G. PRESENTATO DA TUTTI I GRUPPI CONSILIARI AVENTE PER OGGETTO: ITALIA E UNIONE EUROPEA FERMINO GLI ATTACCHI DI GUERRA DELLA TURCHIA NEI CONFRONTI DEL POPOLO CURDO. (P.G. n. 129873/2019)

POLTRONIERI - Presidente del Consiglio

"P.G. 129873 presentato dai Consiglieri del Gruppo di minoranza, ordine del giorno Italia e Unione europea fermino agli attacchi di guerra della Turchia nei confronti del popolo curdo".

Questo ordine del giorno è stato emendato dai Consiglieri di maggioranza.

Prego, consigliera Baraldi, illustri questo ordine del giorno.

BARALDI – Consigliere

Buongiorno, grazie Presidente e grazie colleghi Consiglieri. Presento questo ordine del giorno che desideriamo venga abbracciato dal Consiglio comunale in giorni nei quali, a prescindere dalla sospensione degli attacchi, tutti siamo molto preoccupati e guardiamo con grande ansia e apprensione quello che sta succedendo nella zona della Turchia al popolo curdo e alle popolazioni migranti di tutte quelle zone.

Prima di dare lettura dell'ordine del giorno vorrei anche ricordare, ne abbiamo parlato qualche giorno fa al tavolo per l'organizzazione delle iniziative per il 25 novembre, data della lotta alla violenza contro le donne, quindi desidero prima della lettura dell'ordine del giorno ricordare il brutale assassinio, con le caratteristiche del femminicidio, di Hevrin Khalaf, che è l'attivista curda di 35 anni che si è sempre battuta per i diritti delle donne, Segretaria del partito futuro siriano, che si è sempre battuta per la pacifica coesistenza tra i popoli curdo, cristiano, siriano e arabo. Dico femminicidio perché appunto è stata brutalmente assassinata, violentata e lapidata, quindi è evidente che il suo essere donna, anche nel momento brutale del suo assassinio, ha ulteriormente pesato e chi l'ha uccisa e chi ha voluto in qualche modo uccidere tutto ciò che lei rappresenta, ha ahimè utilizzato anche il suo essere donna per ricordare quanto l'uomo possa essere brutale nei confronti del proprio prossimo ma purtroppo possa esserlo ancora di più nei confronti delle donne, delle donne libere che lottano per la libertà delle

altre donne.

L'ordine del giorno di cui appunto il Presidente ha ricordato il titolo, così recita: il Consiglio comunale di Ferrara manifesta forte preoccupazione per gli ultimi drammatici sviluppi della crisi siriana, seguiti alla repentina ritirata del contingente militare statunitense dai territori di influenza curda nel nord est della Siria e lo scatenarsi conseguente e immediato dei simultanea attacchi militari da parte dell'esercito turco contro le forze curde, strumentalmente considerate dalla Turchia alla stregua di bande terroristiche. Attacchi che hanno già causato centinaia di vittime anche fra i civili e l'esodo di intere comunità.

Considerato il ruolo insostituibile che il popolo curdo con le sue milizie ha avuto nel combattimento contro i terroristi del Daesh, più noto come ISIS, una lotta all'interno di una coalizione internazionale guidata dagli Stati Uniti compiendo il lavoro più sporco e pericoloso, quello degli scarponi sul terreno. Nel Kurdistan siriano la popolazione e le forze curde hanno agito non certo nell'interesse del popolo curdo ma rendendo un servizio a tutto il mondo e hanno pagato un prezzo altissimo in termini di sacrificio di vite umane e di distruzione sul territorio. Solo grazie alle milizie curde, Daesh è stato sconfitto definitivamente sul campo.

Ricordiamo altresì anche i combattenti europei italiani che si sono uniti alla causa del popolo curdo, come Lorenzo Orsetti caduto in battaglia per difendere il sistema democratico del territorio Rojava fondato sul multiculturalismo, sulla laicità, sul rispetto e pari dignità delle donne.

Che le azioni della Turchia, uno Stato in cui i principi democratici sono ormai compromessi, non sono guidate da necessità di difesa del proprio popolo, bensì dalla volontà del presidente Erdogan di schiacciare i curdi siriani dopo l'ambiguo atteggiamento già tenuto nei confronti dell'ISIS.

Che l'offensiva militare scatenata dal Governo della Turchia nel nord della Siria è un vero e proprio tradimento anche da parte degli Stati Uniti che consentono di fatto al Presidente Erdogan di occupare il territorio del Rojava per neutralizzare la presenza curda nella regione dopo aver sfruttato il potenziale militare umano delle milizie curde nella lotta a Daesh.

Di fatto la scelta del Presidente Trump di ritirare il contingente militare statunitense dai territori di influenza

curda nel nord-est della Siria, rende grave l'instabilità politica della regione e concreto il rischio che la minaccia di Daesh si riorganizzi e ricompattati.

Che dopo gli Stati Uniti, l'Italia è il secondo fornitore di armi alla Turchia con 890 milioni di forniture, di cui 460 milioni già accreditati.

Il Consiglio comunale, unendosi ai numerosi appelli di queste ore, ritiene inaccettabile l'azione militare turca nei confronti del popolo curdo e chiede che le Istituzioni italiane ed europee si facciano promotrici di forti ed efficaci iniziative diplomatiche volte a far cessare immediatamente gli attacchi turchi nel territorio curdo in Siria e a ristabilire una condizione di tregua e di tranquillità.

Che i Paesi dell'Unione europea, laddove intrattengono rapporti di scambio con la Turchia, interrompano immediatamente le forniture di armi e di apparati logistici militari a quel Paese. I gruppi del PD, Azione civica, Gente a Modo e 5 stelle. Grazie.

POLTRONIERI - Presidente del Consiglio

Grazie, consigliera Baraldi. Questo ordine del giorno è stato emendato dalla maggioranza. Prego, consigliera Annalena Ziosi, ci illustri l'emendamento.

ZIOSI – Consigliere

Grazie Presidente e buonasera a tutti i Consiglieri colleghi. I Consiglieri di maggioranza hanno presentato un emendamento che leggerò. Alla luce del mutamento della situazione militare verificatasi nel territorio siriano negli ultimi giorni, il Gruppo di maggioranza ritiene necessaria una diversa riformulazione del documento, dove si affermi come l'Italia e l'Europa devono esprimersi nei confronti della Turchia.

Per tale ragione si chiede che l'ordine del giorno presentato dal consigliere Aldo Modonesi e da altri, apporti le seguenti modifiche.

Che nei considerata non si faccia riferimento ad un tradimento da parte degli Stati Uniti, bensì ad un disimpegno che a detta del Governo americano le truppe vengano dispiegate in territorio iracheno per combattere le bande terroristiche.

Che nel dispositivo si aggiungano le seguenti richieste: ferma condanna all'invasione unilaterale di Erdogan; espressione di vicinanza alle vittime; taglio dei fondi di pre-adesione a fronte delle inqualificabili dichiarazioni di

Erdogan che strumentalizza le migrazioni dei popoli su suolo turco come minaccia nei confronti della comunità europea. Grazie.

POLTRONIERI - Presidente del Consiglio

Grazie, consigliera Ziosi. Ho ricevuto adesso un subemendamento da parte del Gruppo Movimento 5 Stelle. Prego, Consigliere Mantovani, ci illustri questo subemendamento.

MANTOVANI – Consigliere

Abbiamo valutato alcune sere fa, come Gruppo 5 Stelle, che potrebbe avere un interessante valore mediatico, naturalmente premesso il fatto che dal Consiglio comunale di Ferrara chiaramente può uscire solamente un'istanza di proposta, qualcosa che solo a livello di pressione mediatica potrebbe avere una qualche utilità - chiaramente siamo consapevoli dei nostri limiti - però proponiamo di presentare, come abbiamo già accennato come Gruppo 5 Stelle, di presentare un'istanza firmata da tutto il Consiglio comunale presso il Ministero degli Esteri e soprattutto al Comitato Olimpico Nazionale Italiano del CONI e naturalmente alla sezione italiana della UEFA, di proporre il trasferimento da Istanbul della prossima finale di *Champions*, dove si dovrebbe verificare la finale, a chiunque vi acceda e soprattutto la sospensione della nazionale turca, affinché non vengano naturalmente ritirati i corpi d'armata al confine della Turchia, una sospensione della nazionale turca dalla fase finale del Campionato europeo di calcio del prossimo 2020.

Siamo convinti che, al limite del risibile, in realtà posizioni come queste aiutino a fare riflettere e arrivino a toccare interessi che molto spesso, abbiamo visto anche a livello di *social*, tendono un po' a minimizzare l'iniziativa del Presidente Erdogan. Grazie.

POLTRONIERI - Presidente del Consiglio

Grazie, consigliere Mantovani. Apriamo la discussione sul subemendamento presentato da Mantovani.

Ah, ok, discussione unica sul subemendamento, emendamento e tutto.

Chiusura della discussione.

Apertura dichiarazione di voto sul subemendamento del Movimento 5 Stelle. Chiusura dichiarazione di voto sul subemendamento portato dal Movimento 5 Stelle.

Apertura dichiarazione di voto sull'emendamento del

Gruppo di maggioranza...

Apertura della votazione sul subemendamento del Movimento 5 Stelle. Chiusura della votazione sull'emendamento del Movimento 5 Stelle.

Totale votanti, 28: favorevoli, 28; astenuti, zero; contrari, zero.

Il Consiglio ha approvato il subemendamento.

Apertura dichiarazione di voto emendamento Gruppi di maggioranza. Consigliere Mantovani.

MANTOVANI – Consigliere

Io credo che, al di là delle singole scelte nelle premesse e nelle considerazioni, possa avere un po' più di valore, proprio anche politico in senso lato, se c'è un'unanimità rispetto a questo documento. Per cui, voterò a favore.

POLTRONIERI - Presidente del Consiglio

Grazie, Consigliere Mantovani. Chiusura dichiarazioni di voto emendamento dei Gruppi di maggioranza.

Dichiaro aperta la votazione sull'emendamento dei Gruppi di maggioranza. Chiusura della votazione.

Totale votanti, 28: favorevoli, 28; astenuti, zero; contrari, zero.

Il Consiglio ha approvato l'emendamento all'ordine del giorno dei Gruppi di maggioranza.

Apertura dichiarazione di voto sul testo così emendato. Consigliere Mantovani.

MANTOVANI – Consigliere

Voto particolarmente a favore perché abbiamo anche già, come nostro Gruppo, presentato un comunicato e devo dire che ha acceso una certa discussione, anche in negativo, ma vuol dire che tenere accesi i riflettori su alcune cose può davvero contribuire a formare un'opinione pubblica che siamo convinti che alla fine crei anche valori e crei posizioni politiche, sempre in senso lato.

Per cui, abbiamo già provveduto anche noi a sollecitare il Ministro degli esteri, che fa parte del nostro schieramento, ma non abbiamo ancora avuto risposta, per cui sicuramente penso che un Consiglio comunale di un capoluogo di provincia avrà sicuramente più seguito. Grazie.

POLTRONIERI - Presidente del Consiglio

Grazie, consigliere Mantovani. Chiusura dichiarazione di voto testo così emendato.

Dichiaro aperta la votazione sul testo così emendato.
Chiusura della votazione sul testo così emendato.
Totale votanti, 28: favorevoli, 28; astenuti, zero; contrari,
zero.
Il Consiglio ha approvato il testo.

La seduta è tolta alle ore 17,15